



## Elser - 13 Minuti che non Cambiarono la Storia (2015)

Una vicenda che non va dimenticata, distesa sui ritmi classici di un biopic.

Un film di Oliver Hirschbiegel con Christian Friedel, Katharina Schüttler, Burghart Klaußner, Johann von Bülow. Genere Drammatico durata 110 minuti. Produzione Germania 2015.

La storia vera di un attivista tedesco, noto per aver ideato ed attuato l'attentato dell'8 novembre 1939 nella birreria Bürgerbräukeller di Monaco contro Hitler, che scampò all'attentato per pochi minuti.

**Giancarlo Zappoli - [www.mymovies.it](http://www.mymovies.it)**

8 novembre 1939. Adolf Hitler tiene un discorso alla Bürgerbräukeller di Monaco in commemorazione del cosiddetto Putsch della Birreria del 1923. Due giorni prima Georg Elser, un carpentiere svevo, ha piazzato una potente carica di esplosivo nella stessa sala. Ora si trova al confine tra la Germania e la Svizzera, dove viene fermato. Addosso gli viene trovata una piantina sospetta. Intanto il Führer ha lasciato il posto 13 minuti prima dell'esplosione che uccide 8 persone.

Georg Elser è un nome che non appare nei testi storiografici più diffusi in Europa e nella stessa Germania sono occorsi decenni perché venisse riconosciuto il suo ruolo nella resistenza al nazismo. Eppure fu un uomo che seppe intuire, quasi 5 anni prima di Von Stauffenberg, quanto quel movimento rappresentasse un mostro che andava fermato decapitandone il vertice. Oliver Hirschbiegel torna a girare in Germania dopo una parentesi di quasi dieci anni. Nel 2004 si era imposto all'attenzione della critica mondiale con "La caduta", dedicato agli ultimi giorni di Hitler nel bunker berlinese. Questa sua nuova opera che torna ad occuparsi di quegli anni non ha lo stesso rigore e si distende sui ritmi più classici di un biopic che alterna il presente della cattura e delle torture con il percorso compiuto da un giovane uomo che prende istintivamente coscienza della necessità di opporsi alla crudeltà di una tirannide spietata. Elser non ha cultura e non ha alle spalle neanche un gruppo organizzato (come la Gestapo pretenderebbe di fargli confessare non concependo che un uomo solo possa essere arrivato a tanto). È fondamentalmente un essere umano che non sopporta il sopruso. Boris Ausserer, uno dei due produttori del film, dichiara di essere rimasto colpito dalla sua storia perché "i miei genitori sono stati ferventi nazionalsocialisti alla fine delle loro vite. Questo è il motivo per cui qualcuno come Gerg Elser è così affascinante per me. Cosa vide e capì questo semplice carpentiere di campagna che i miei genitori non videro o meglio, anche se ancor meno comprensibile per me, non vollero vedere"? In questo quesito che ha riguardato milioni di persone risiede l'interesse primario di un film che racconta una vicenda che non va dimenticata. Perché Elser è stato un eroe proprio perché uomo comune. Incapace però di nascondere a se stesso l'evidenza del Male.